



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

MOIC838003

I.C. "GIACOMO MASI" CAVEZZO

1. CONTESTO E RISORSE

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola è collocata in un territorio prevalentemente agricolo nell'area IGP e DOP per alcuni prodotti (es. pere, formaggio, lambrusco), con la presenza di piccole e medie industrie o laboratori artigianali legati al biomedicale. Alcune imprese, sensibili ai temi dell'educazione, accolgono le richieste di partenariato della scuola, cofinanziando progetti specifici. Sono presenti associazioni di volontariato, associazioni sportive, circoli culturali che si occupano del tempo libero dei ragazzi (GET gruppo educativo territoriale) e che offrono progetti alla Scuola in collaborazione con l'Ente Comunale. Sono presenti strutture pubbliche quali la biblioteca, i campi da tennis e l'osservatorio astronomico, due palestre cittadine e il bocciodromo. L'amministrazione comunale presta attenzione alle esigenze della scuola, rispondendo ai bisogni espressi (nel corrente a.s. a causa della mutevole situazione organizzativa dovuta all'emergenza covid-19, non è ancora stato possibile definire la natura e il numero di progetti per i quali deve essere richiesto il finanziamento all'ente locale). Nella scuola è presente un attivo Comitato dei Genitori che, grazie ad iniziative di autofinanziamento, supporta economicamente i progetti di ampliamento dell'offerta formativa.</p>	<p>Il paese è decentrato e poco servito dai mezzi pubblici: non vi è stazione ferroviaria, i bus non sono frequenti e le fermate sono distanti dalla scuola. Questo influisce sull'instabilità del personale e sul fatto che gli utenti sono prevalentemente i residenti del paese. L'offerta culturale del territorio non è rivolta a tutte le fasce d'età. Le associazioni presenti sono gestite da piccoli gruppi di volontari e quindi le loro attività non sempre sono fruibili. L'offerta per il tempo libero dei giovani, soprattutto in età adolescenziale, è piuttosto limitata e questo influisce negativamente sullo sviluppo di competenze sociali in un contesto extra-scolastico. Il tasso di disoccupazione nel 2020 è in linea con il benchmark del nord-est (Emilia Romagna 5,5%, Nord-est 5,4%). Il tasso di immigrazione regionale è il più alto d'Italia (12,5%). Gli alunni di etnia non italiana sono in continuo flusso sia in uscita sia in entrata e questo rende molto instabili i gruppi classe. Il Comitato dei Genitori supporta economicamente i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, grazie ad iniziative di autofinanziamento che nell'a. S. 2019-20 non sono state organizzate a causa del lockdown.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola MOIC838003	Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	02	4,8	5,1	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % MOIC838003	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	0.0	54,3	55,2	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100.0	98,0	97,1	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % MOIC838003	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100.0	66,8	70,8	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100.0	86,2	82,7	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0.0	13,5	7,9	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola MOIC838003
Con collegamento a Internet	12
Chimica	0
Disegno	2
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	2
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	2
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	2
Altro	3

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola MOIC838003
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola MOIC838003
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	3

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola MOIC838003
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola MOIC838003
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	12,4
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,7
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,4
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola MOIC838003
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	1

Opportunità	Vincoli
<p>Tutti gli edifici dell'istituto offrono una buona qualità delle strutture e comprendono aule, laboratori, palestre e mense, aula magna e un grande parco esterno. Tutte le aule sono dotate di LIM e relative strumentazioni, sono presenti laboratori informatici, dotazioni di tablet e una classe 2.0, oltre che una stampante 3D, ottenuta grazie alla vincita di un concorso di idee organizzato dall'USRER. Tutto l'edificio ha copertura WLAN, grazie alla partecipazione al bando PON-FESR di cui all'avviso 9035 del 13 luglio 2015. Il cortile della scuola primaria ha una pavimentazione dotata di tracciature di schemi di gioco. Nel 2018 grazie ai finanziamenti FESR e PNSD sono stati creati un learning garden tecnologico e un atelier creativo con dotazione digitale. Non sono presenti barriere architettoniche, vi sono bagni attrezzati per disabili; nell'a.s. 2015/16 si è ottenuto il CPI. Le risorse economiche di provenienza statale vengono per lo più investite in spese per il personale (stipendi). Altre risorse provengono da: contributi volontari dei genitori, finanziamenti dell'Ente Locale legati al "diritto allo studio", Unione Comuni Modenesi Area Nord, Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, donazioni da privati o associazioni del territorio, donazioni del Comitato dei Genitori in seguito ad attività di autofinanziamento.</p>	<p>Gli edifici scolastici costruiti in seguito al sisma prevedono altissimi costi di gestione e di manutenzione. Gli edifici sono decentrati e non serviti dai mezzi pubblici. Le aule sono piccole e il loro numero non tiene conto di un aumento della popolazione scolastica. L'impianto di condizionamento negli ultimi anni ha dato diversi problemi di funzionamento rendendo disagiata la permanenza a scuola. A causa dell'emergenza sanitaria la destinazione degli spazi è stata rimodulata secondo le indicazioni del CTS. Scuola dell'infanzia: ogni sezione impiega due locali, uno per le attività didattiche e pasto e uno come dormitorio e questo ha comportato la rinuncia a spazi prima dedicati ad attività comuni (saloni) e atelier creativi; una sezione è ora ospitata in un edificio limitrofo messo a disposizione dall'ente locale. Scuola primaria: il laboratorio di scienze ospita una classe della scuola secondaria; le tre mense ospitano tre classi 5[^]; le restanti aule ospitano attività pomeridiane a piccoli gruppi; Scuola secondaria: l'aula di musica e il laboratorio di informatica sono state destinate ad ospitare le classi più numerose, il laboratorio di arte e quello di scienze accolgono le attività a piccoli gruppi. Una classe è ospitata nel learning garden e tre in aule della scuola primaria.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO					X			
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
MODENA	75	86,0	-	0,0	12	14,0	-	0,0
EMILIA ROMAGNA	483	91,0	1	0,0	45	8,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola MOIC838003	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		1,8	2,7	4,8
Da più di 3 a 5 anni		10,9	9,1	24,5
Più di 5 anni	X	87,3	88,2	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola MOIC838003	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		20,0	25,4	22,5
Da più di 1 a 3 anni		23,6	21,2	22,5
Da più di 3 a 5 anni	X	23,6	17,1	22,4
Più di 5 anni		32,7	36,3	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MOIC838003	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		50,9	48,2	65,4
Reggente		7,3	9,2	5,8
A.A. facente funzione	X	41,8	42,6	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MOIC838003	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		6,2	11,2	8,6
Da più di 1 a 3 anni	X	15,4	11,9	10,5
Da più di 3 a 5 anni		7,7	6,3	5,7
Più di 5 anni		70,8	70,6	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola MOIC838003	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		21,5	21,6	20,4
Da più di 1 a 3 anni	X	26,2	21,6	16,8
Da più di 3 a 5 anni		9,2	9,6	10,0
Più di 5 anni		43,1	47,2	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:MOIC838003 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
MOIC838003	55	56,7	42	43,3	100,0
- Benchmark*					
MODENA	8.040	62,8	4.768	37,2	100,0
EMILIA ROMAGNA	47.613	65,6	25.003	34,4	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:MOIC838003 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
MOIC838003	6	11,3	14	26,4	16	30,2	17	32,1	100,0
- Benchmark*									
MODENA	268	3,6	1.759	23,5	2.901	38,8	2.552	34,1	100,0
EMILIA ROMAGNA	1.298	3,0	9.828	22,4	16.867	38,5	15.818	36,1	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola MOIC838003		Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	8	22,9	10,7	8,9	8,4
Da più di 1 a 3 anni	6	17,1	20,2	17,7	13,6
Da più di 3 a 5 anni	3	8,6	13,8	11,5	10,1
Più di 5 anni	18	51,4	55,3	61,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola		Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento

	MOIC838003		MODENA	EMILIA ROMAGNA	Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	5,9	6,6	10,0
Da più di 1 a 3 anni	2	13,3	22,9	21,2	16,7
Da più di 3 a 5 anni	3	20,0	17,4	14,3	11,7
Più di 5 anni	10	66,7	53,8	57,9	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
MOIC838003	5	4	2
- Benchmark*			
EMILIA ROMAGNA	6	5	5
ITALIA	7	4	5

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MOIC838003		Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	14,8	15,5	15,5
Da più di 1 a 3 anni	1	33,3	17,1	16,7	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	11,4	8,6	8,3
Più di 5 anni	2	66,7	56,7	59,2	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MOIC838003		Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	10,6	10,7	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	15,9	14,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	2	33,3	10,4	8,7	7,4
Più di 5 anni	4	66,7	63,1	66,0	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MOIC838003	Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
--	------------------------------------	--------------------------------	--------------------------------------	-----------------------

	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		0,0	6,1	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		50,0	15,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	6,1	7,7
Più di 5 anni	0		50,0	72,7	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
MOIC838003	9	1	3
	- Benchmark*		
EMILIA ROMAGNA	15	4	10
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>Una buona percentuale (51%) di docenti con contratto T.I. presenti da più di cinque anni, soprattutto alla secondaria, garantisce l'esperienza didattica, di gestione delle classi e continuità nella progettazione. L'età media dei docenti è inferiore al resto d'Italia (38% < 44 anni) per cui è possibile investire nella formazione e, nel caso dei neolaureati, usufruire di competenze acquisite recentemente. La collocazione geografica e gli scarsi collegamenti con le altre zone della provincia sono tra le cause di un alto turnover, che fa approdare nell'istituto buone e nuove professionalità che rendono dinamici i progetti educativi. I docenti "storici" per lo più risiedono nei comuni limitrofi, perciò conoscono il contesto. Nonostante il personale di sostegno sia in gran parte precario e privo di titolo di specializzazione, alcune professionalità specializzate garantiscono il proprio supporto al fine di rendere sempre migliore il processo di inclusione degli alunni con BES e la funzione strumentale in questi anni ha approfondito e reso estremamente significative le proprie competenze. Il personale amministrativo, pur essendo scarso in termini numerici, vede tre unità in servizio da più di cinque anni, tutte con ottime competenze. La DSGA, pur lavorando con incarichi annuali, è nella scuola da cinque anni.</p>	<p>La collocazione geografica decentrata e gli scarsi collegamenti con le altre zone della provincia sono tra le cause di un alto turnover nel personale docente, soprattutto alla scuola primaria (24 % di docenti nella scuola con incarico a tempo determinato). L'instabilità del personale docente ostacola investimenti progettuali a lungo termine e incide sul passaggio di informazioni fra ordini di scuola. I numerosi investimenti in termini di risorse economiche e risorse umane nella formazione del personale e nella creazione di una progettualità trovano scarso rendimento a causa di questa forte mobilità del personale docente; questo rende necessario ripartire ogni anno da capo. Dall'a.s. 2019/2020 la scuola ha un nuovo Dirigente che, poiché titolare anche in altro I.C., può garantire la presenza solo in alcuni giorni della settimana. Il personale di sostegno assegnato in organico di diritto è largamente insufficiente rispetto ai bisogni (rapporto 1:3), bisogni che trovano una risposta attraverso un'assegnazione di ore in deroga molto alta. Tali ore, però, vedono la nomina di personale che cambia ogni anno ed è quasi sempre privo di titolo di specializzazione e, talvolta, alla sua prima esperienza nella scuola o sul sostegno. Il numero di assistenti amministrativi è largamente insufficiente rispetto ai bisogni. La quarta unità assegnata in OdF cambia ogni anno. Grandissimo turnover si registra tra i collaboratori scolastici.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
MOIC838003	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
MODENA	99,4	99,7	99,8	99,9	99,8	99,2	99,6	99,6	99,3	99,6
EMILIA ROMAGNA	99,6	99,8	99,8	99,8	99,8	99,3	99,4	99,4	99,4	99,4
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
MOIC838003	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
MODENA	98,7	98,6	100,0	96,8
EMILIA ROMAGNA	98,2	98,4	99,8	99,2
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
MOIC838003	25,0	30,8	26,9	13,5	1,9	1,9	16,5	36,5	27,1	14,1	2,4	3,5
- Benchmark*												
MODENA	23,0	27,4	24,0	16,8	5,2	3,7	18,8	26,7	26,2	17,7	6,7	4,0
EMILIA ROMAGNA	21,5	28,4	24,5	17,4	4,6	3,5	18,5	26,9	26,0	17,9	6,9	3,8
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MOIC838003	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
MODENA	0,0	0,1	0,0
EMILIA ROMAGNA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MOIC838003	2,6	1,5	1,2
- Benchmark*			
MODENA	1,0	0,8	0,6
EMILIA ROMAGNA	1,1	0,9	0,7
Italia	1,2	1,1	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MOIC838003	1,2	0,0	0,0
- Benchmark*			
MODENA	1,6	1,3	1,0
EMILIA ROMAGNA	1,6	1,6	1,3
Italia	1,7	1,6	1,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel 2019/20 la scuola ha avuto una percentuale di alunni ammessi alla classe successiva pari al 100% poiché nella valutazione si è tenuto conto delle difficoltà legate alla DAD e al lockdown. A fronte di risultati insufficienti, la scuola mette in atto attività di recupero come definito nei PAI dei singoli alunni. L'Istituto ha adottato criteri di valutazione comuni in un'ottica di verticalizzazione. Si è registrato un aumento nella fascia di voto 7 e 8 (63,6% rispetto al 52,9% della provincia). L'utenza rispetto agli aa.ss. precedenti non è più polarizzata, ma è distribuita in modo omogeneo su tutti i livelli. La mobilità in entrata è superiore a tutti i benchmark, il fenomeno è principalmente imputabile all'offerta formativa che l'Istituto offre. La scuola realizza percorsi per gli studenti con disabilità e in difficoltà.</p>	<p>La percentuale di studenti diplomati con voto 6 si è notevolmente ridotta (25% a.s. 18/19, 16% a.s. 19/20); negli a.s. precedenti la situazione era: 34,4% a.s. 13/14, 31% a.s. 14/15, 41,5% a.s.15/16, 29,7% a.s. 16/17, 21,5% a.s. 17/18). In questi anni la scuola ha lavorato su questa priorità e il trend è positivo. La percentuale di studenti diplomati con voti pari o superiori al 9 è più elevata rispetto a tutti i benchmark (20%). Nell'a.s. 17/18 la percentuale di alunni diplomati con voto basso (6 e 7) è leggermente superiore ai benchmark (52,3% rispetto al 51,6% della provincia), ma si è registrata una diminuzione dei 6 a favore dei 7. Più bassa rispetto ai riferimenti è la percentuale degli alunni diplomati con 8, distribuiti sui livelli alti e bassi, con minore presenza sui livelli medi (21,5% rispetto al 23/24% dei benchmark). Nell'a.s. 18/19 la percentuale di alunni diplomati con voto 6 è leggermente superiore ai benchmark (25% rispetto al 23% della provincia). Nell'a.s. 19/20 la percentuale di alunni diplomati con voto 6 è leggermente inferiore ai benchmark (16% rispetto al 18,8% della provincia). La mobilità degli studenti è in linea con le percentuali presenti a livello provinciale. Ciò è imputabile ai progetti di vita dell'utenza: le famiglie richiedono il nulla osta per trasferimenti di residenza legati al posto di lavoro. Per i movimenti in uscita verso Paesi esteri, la scuola non ha la possibilità di verificare la prosecuzione del percorso scolastico.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono leggermente superiori ai</p>

riferimenti nazionali. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato risulta omogenea per le fasce intermedie di voto, ma si evidenzia una concentrazione lievemente inferiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nella fascia più alta (9, 10 e 10 e lode). La quota di studenti collocata nella fascia di voto 6 all'Esame di Stato è inferiore ai riferimenti nazionali. Pur registrandosi un abbassamento della percentuale di studenti in uscita con voto 6, i risultati devono essere consolidati nel tempo poiché a causa dell'emergenza sanitaria si è vista una modifica della didattica e delle modalità di valutazione che hanno tenuto in maggior conto l'aspetto formativo rispetto a quello sommativo.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
MOEE838015 - 5 A	5,6	94,4
MOEE838015 - 5 B	11,1	88,9
MOEE838015 - 5 C	31,6	68,4
MOEE838015 - 5 D	10,5	89,5
5-Scuola primaria - Classi quinte	14,9	85,1
Emilia-Romagna	14,0	86,0
Nord est	13,3	86,7
Italia	16,0	84,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
MOEE838015 - 5 A	11,1	88,9
MOEE838015 - 5 B	5,6	94,4
MOEE838015 - 5 C	10,5	89,5
MOEE838015 - 5 D	10,5	89,5
5-Scuola primaria - Classi quinte	9,5	90,5
Emilia-Romagna	11,9	88,1
Nord est	10,7	89,3
Italia	11,7	88,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MOMM838014 - 3 A	5,6	38,9	11,1	27,8	16,7
MOMM838014 - 3 B	11,8	17,6	29,4	35,3	5,9
MOMM838014 - 3 C	29,4	29,4	5,9	29,4	5,9
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	15,4	28,8	15,4	30,8	9,6
Emilia-Romagna	8,8	18,9	32,2	26,3	13,7
Nord est	8,4	19,2	32,0	27,6	12,8
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MOMM838014 - 3 A	0,0	27,8	38,9	5,6	27,8
MOMM838014 - 3 B	17,6	17,6	5,9	29,4	29,4
MOMM838014 - 3 C	29,4	23,5	17,6	23,5	5,9
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	15,4	23,1	21,2	19,2	21,2
Emilia-Romagna	11,0	19,0	25,0	23,6	21,4
Nord est	9,4	18,3	27,0	23,8	21,5
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MOMM838014 - 3 A	0,0	33,3	66,7
MOMM838014 - 3 B	0,0	17,6	82,4
MOMM838014 - 3 C	5,9	41,2	52,9
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,9	30,8	67,3
Emilia-Romagna	0,8	24,4	74,8
Nord est	0,7	24,5	74,8
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MOMM838014 - 3 A	0,0	11,1	88,9
MOMM838014 - 3 B	5,9	5,9	88,2
MOMM838014 - 3 C	5,9	41,2	52,9
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	3,8	19,2	76,9
Emilia-Romagna	1,4	12,1	86,5
Nord est	1,2	12,2	86,6
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MOEE838015 - 2 A	5	6	2	1	5	13	0	2	2	1
MOEE838015 - 2 B	6	6	2	3	3	8	3	3	2	3
MOEE838015 - 2 C	3	7	5	0	4	6	1	4	4	3
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MOIC838003	24,1	32,8	15,5	6,9	20,7	49,1	7,3	16,4	14,6	12,7
Emilia-Romagna	26,8	16,3	18,1	8,8	29,9	30,2	17,7	11,3	16,6	24,2
Nord est	26,9	15,9	17,5	8,6	31,1	26,9	16,5	12,1	17,9	26,5
Italia	27,4	16,4	17,3	8,6	30,3	27,4	17,2	12,2	17,5	25,7

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MOEE838015 - 5 A	6	3	3	3	4	5	6	2	2	4
MOEE838015 - 5 B	4	3	1	6	3	4	6	3	4	1
MOEE838015 - 5 C	6	6	1	5	2	7	4	1	5	3
MOEE838015 - 5 D	6	3	1	1	7	8	4	2	1	4
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MOIC838003	29,7	20,3	8,1	20,3	21,6	31,6	26,3	10,5	15,8	15,8
Emilia-Romagna	25,4	13,1	11,5	21,4	28,7	24,2	19,8	13,0	16,9	26,0
Nord est	25,0	14,3	12,7	20,8	27,3	22,8	19,7	13,4	17,8	26,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MOIC838003	0,6	99,4	14,2	85,8
- Benchmark*				
Nord est	7,4	92,6	8,8	91,2
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MOIC838003	1,5	98,5	0,2	99,8
- Benchmark*				
Nord est	5,6	94,4	7,9	92,1
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MOIC838003	11,2	88,8	2,7	97,3
- Benchmark*				
Nord est	12,9	87,1	6,9	93,1
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MOIC838003	4,3	95,7	13,1	86,9
- Benchmark*				
Nord est	6,0	94,0	10,5	89,5
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MOIC838003	5,2	94,8	4,6	95,4
- Benchmark*				
Nord est	20,5	79,5	17,5	82,5
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per l'a.s. 19-20 non sono state somministrate le prove Nazionali a seguito della sospensione delle attività didattiche per l'emergenza sanitaria Covid-19. Di seguito i punti di Forza riferiti all'a.s. 18/19. Nelle prove standardizzate del 2018/19 i risultati delle classi 2^a si discostano di poco dai parametri di riferimento in italiano e la percentuale di alunni collocati nel livello 1 in italiano è inferiore a tutti i benchmark. Le classi 5^a in italiano raggiungono punteggi medi poco più bassi rispetto alle scuole con ESCS simile. La percentuale di studenti</p>	<p>Per l'a.s. 19-20 non sono state somministrate le prove Nazionali a seguito della sospensione delle attività didattiche per l'emergenza sanitaria Covid-19. Di seguito i punti di Debolezza riferiti all'a.s. 18/19. I risultati delle classi 2^a sono inferiori ai parametri di riferimento in matematica ma una classe ottiene punteggi in linea con tutti i benchmark e la percentuale di alunni collocati nel livello 1 in matematica si discosta da tutti i parametri. Le classi 5^a in matematica raggiungono punteggi medi di poco inferiori rispetto a quelli delle scuole con ESCS</p>

<p>collocati nei livelli 3 e 4 è allineata all'Emilia Romagna sia in italiano che in matematica. Nelle prove di Inglese si registrano buoni risultati in particolare nell'abilità "listening". Per quanto riguarda la scuola secondaria, gli studenti collocati nel livello 4 e 5 sono allineati rispetto al nord- est e all'Emilia Romagna e superiori all'Italia rispetto ai benchmark in italiano. In matematica gli studenti collocati nei livelli 4 e 5 sono allineati ai benchmark dell'Italia. I risultati delle prove di lingua inglese, sia in listening che in reading, sono allineati con i benchmark dell'Italia. In tutti e due gli ordini di scuola si registra una buona variabilità all'interno delle classi e una bassa variabilità tra le stesse. L'effetto scuola risulta pari alla media regionale sia nelle classi 5^a primaria che nelle classi 3^a secondaria per l'italiano e la matematica.</p>	<p>simile. La percentuale degli alunni collocati nei livelli di 1 e 2 risulta maggiore rispetto a tutti i benchmark. Nella scuola secondaria si rileva qualche criticità in italiano rispetto al nord- est, ma i risultati sono di poco inferiori rispetto all'Italia. In questo ordine di scuola la variabilità tra le classi è più evidente rispetto alle scuole con ESCS simile. E' ancora significativo il numero degli alunni collocati in fascia 1 e 2.</p>
--	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Per l'a.s. 19-20 non sono state somministrate le prove Nazionali a seguito della sospensione delle attività didattiche per l'emergenza sanitaria Covid-19. Il commento si riferisce ai dati dell'a.s. 18/19. Gli esiti presentano alcune criticità nelle tre annualità di rilevazione anche se alcuni parametri risultano in linea con quelli nazionali. È presente una certa variabilità tra le classi a fronte di una buona varianza dentro alle classi che denota eterogeneità nella loro composizione. L'effetto scuola è pari alla media regionale. La percentuale di alunni collocata nelle fasce più basse è leggermente superiore ai riferimenti regionali. La scuola sta lavorando sui dati INVALSI per migliorare gli esiti a fronte di una situazione di mobilità interna delle classi collegata alla mobilità in entrata e in uscita degli alunni.</p>

2.3 - Competenze chiave europee

<h3>Punti di forza</h3>	<h3>Punti di debolezza</h3>
<p>Negli ultimi anni la scuola ha elaborato un curriculum</p>	<p>Nei criteri di valutazione del comportamento non è</p>

verticale strutturato per competenze prendendo in considerazione anche le competenze trasversali. Dal 2017/2018 lo sviluppo di tali competenze è stato inserito nelle progettazioni annuali e viene perseguito dall'intero Consiglio di Classe. La scuola ha adottato il modello di certificazione proposto dal Ministero, valuta le competenze chiave e di cittadinanza degli studenti attraverso l'osservazione del comportamento e attribuisce un giudizio utilizzando descrittori comuni e condivisi, anche attraverso la proposta di compiti autentici. Le competenze chiave e di cittadinanza risultano omogenee tra i plessi. Si nota un aumento delle competenze digitali nel passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria. La percentuale elevata dei livelli A e B nella competenze sociali e civiche denota un clima positivo in classe e il rispetto di una convivenza pacifica, civile e solidale (vedi tabella allegata). Diverse classi e singoli alunni partecipano a concorsi e competizioni, ottenendo buoni risultati; durante lo svolgimento della didattica a distanza si è osservato un diffuso miglioramento dello spirito di iniziativa che ha visto la partecipazione attiva dell'utenza alle attività proposte da remoto. Non vi sono stati atti vandalici ma due provvedimenti di sospensione.

esplicitato l'indicatore di accoglienza nei confronti dell'altro e di inclusione di tutti gli alunni. La scuola valuta le competenze chiave e di cittadinanza degli studenti attraverso l'osservazione del comportamento e necessita di costruire un sistema di rubriche descrittive a corredo del curricolo sulle varie annualità.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola considera le competenze chiave europee all'interno delle UdA e delle attività curricolari. Ha adottato un sistema di rilevazione, basato sull'osservazione dei comportamenti degli studenti, mediante l'attribuzione di un giudizio formulato utilizzando descrittori comuni, presenti nel PTOF. L'I.C. si è orientato nello sviluppo delle competenze sociali e civiche; da implementare le azioni sull'imparare a imparare e sullo spirito di iniziativa e imprenditorialità. E' ancora da costruire un sistema di rubriche descrittive a corredo del curricolo sulle varie annualità.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				62,05	61,85	61,43	
MOIC838003	MOEE838015	A	59,73	↔	↓	↓	72,22
MOIC838003	MOEE838015	B	61,27	↔	↔	↔	66,67
MOIC838003	MOEE838015	C	55,10	↓	↓	↓	90,91
MOIC838003	MOEE838015	D	58,24	↓	↓	↓	78,95
MOIC838003			58,12	↓	↓	↓	77,92

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				57,96	58,67	57,89	
MOIC838003	MOEE838015	A	52,07	↓	↓	↓	72,22
MOIC838003	MOEE838015	B	55,03	↓	↓	↓	72,22
MOIC838003	MOEE838015	C	52,78	↓	↓	↓	90,91
MOIC838003	MOEE838015	D	52,24	↓	↓	↓	84,21
MOIC838003			52,96	↓	↓	↓	80,52

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				205,49	205,37	199,14	
MOIC838003	MOEE838015	A	196,16	↓	↓	↓	85,71
MOIC838003	MOEE838015	B	208,48	↔	↑	↑	83,33
MOIC838003	MOEE838015	C	198,36	↓	↓	↔	100,00
MOIC838003				↓	↓	↑	89,09

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				208,44	209,40	200,13	
MOIC838003	MOEE838015	A	198,55	↓	↓	↓	85,71
MOIC838003	MOEE838015	B	220,63	↑	↑	↑	83,33
MOIC838003	MOEE838015	C	203,74	↓	↓	↑	100,00
MOIC838003				↔	↓	↑	89,09

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				213,10	213,41	201,64	
MOIC838003	MOEE838015	A	201,07	↓	↓	↔	85,71
MOIC838003	MOEE838015	B	211,74	↔	↓	↑	83,33
MOIC838003	MOEE838015	C	205,17	↓	↓	↑	100,00
MOIC838003				↓	↓	↑	89,09

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				212,23	212,78	203,33	
MOIC838003	MOEE838015	A	203,86	↓	↓	↔	85,71
MOIC838003	MOEE838015	B	210,36	↔	↓	↑	83,33
MOIC838003	MOEE838015	C	206,95	↓	↓	↑	100,00
MOIC838003				↓	↓	↑	89,09

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I punti non sono aggiornati all'a.s.19/20 a seguito della sospensione delle attività didattiche per l'emergenza sanitaria Covid-19. Per quanto riguarda i risultati conseguiti nel 2018 in classe 3^a secondaria di I grado dagli studenti che nel 2015 frequentavano la classe 5^a, in italiano gli esiti sono in linea con i risultati nazionali e in matematica sono superiori. Si evidenzia una eterogeneità dei risultati tra le classi. Gli alunni che nel 2015 frequentavano la classe 2^a primaria, nel 2018 in classe 5^a hanno ottenuto risultati in linea rispetto a tutti i benchmark in matematica e superiori alla media nazionale in italiano. Una classe in italiano e una classe in matematica hanno avuto risultati superiori rispetto a tutti i benchmark. La lettura di tali risultati deve comunque tener conto della percentuale di copertura di restituzione che varia notevolmente da classe a classe.</p>	<p>I punti non sono aggiornati all'a.s.19/20 a seguito della sospensione delle attività didattiche per l'emergenza sanitaria Covid-19. Per quanto riguarda i risultati conseguiti nel 2018 in classe 3^a secondaria di I grado dagli studenti che nel 2015 frequentavano la classe 5^a, in italiano e matematica sono inferiori alla media regionale e dell'area geografica di appartenenza. In matematica una classe ha avuto i risultati inferiori rispetto a tutti i benchmark. Nel monitoraggio interno della scuola gli esiti a distanza nel passaggio dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado sono di difficile analisi poiché il campione restituito dalle scuola superiori è solo del 30%. In piattaforma non sono presenti i dati riferibili ai risultati INVALSI degli studenti usciti dal I ciclo al termine del 2° anno di scuola secondaria di secondo grado.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nell'anno scolastico 19-20 la sospensione dell'attività didattica causa emergenza sanitaria non ha permesso la prevista revisione delle schede di passaggio e le scuole secondarie di II grado non hanno potuto restituire i risultati a distanza. Per tale ragione si ritiene di non modificare le valutazioni relative a questa sezione. La scuola ha attivato un sistema interno di monitoraggio degli esiti a distanza degli studenti attraverso schede comuni che vengono compilate al termine della scuola dell'infanzia e del 1° anno di scuola primaria, al termine della scuola primaria e del 1° anno di scuola secondaria, al termine del ciclo con richiesta alla scuola di 2° grado di restituzione al termine del 1° anno. La restituzione interna copre il 100% degli alunni, quella da parte del secondo grado, nonostante le ripetute richieste di collaborazione, copre un campione non significativo di studenti. In base alle informazioni di ritorno, i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono abbastanza buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e, generalmente, sono gli stessi che avevano bassi risultati nel I grado. Gli studenti usciti dalla primaria dopo tre anni ottengono risultati nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli nazionali.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola MOIC838003	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	96,7	96,5	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	63,3	59,4	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	85,0	80,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	31,7	26,5	32,7
Altro	No	1,7	8,8	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC838003	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	98,1	95,9	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	59,6	59,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	84,6	78,1	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	13,5	21,6	30,9
Altro	No	0,0	8,2	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola MOIC838003	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	83,3	84,5	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	98,3	99,2	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	78,3	76,9	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	86,7	86,6	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	58,3	60,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	66,7	62,7	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	86,7	87,7	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	63,3	59,2	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	53,3	53,1	57,9
Altro	No	8,3	8,6	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC838003	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	86,5	85,3	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	98,1	99,1	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	88,5	79,5	71,8
Programmazione per classi parallele	Si	50,0	54,0	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	98,1	93,0	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	71,2	65,1	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	90,4	89,7	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	69,2	67,4	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	63,5	66,0	63,6
Altro	No	5,8	7,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola MOIC838003	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
-----------------	---	---	---	--------------------------------

Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	78,0	72,0	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	71,2	57,7	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	84,7	78,4	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	11,9	13,5	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC838003	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	92,2	82,9	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	62,7	49,9	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	76,5	72,3	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	7,8	10,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha nominato una Commissione PTOF verticale per l'individuazione e la condivisione del curricolo per quanto riguarda l'ampliamento dell'offerta formativa, che ha come punto di forza la ricchezza delle proposte per i diversi ordini di scuola. Dall'a.s. 15-16, come previsto dal PdM, i dipartimenti in verticale hanno elaborato il curricolo d'Istituto strutturato per competenze. I progetti individuano in modo chiaro gli obiettivi/abilità/competenze da raggiungere e sono riferibili a 5 macro aree: accoglienza, continuità, verticalizzazione e orientamento, inclusione e valorizzazione delle diversità, sostegno al successo formativo, benessere. Nell'Istituto sono presenti i dipartimenti disciplinari, che procedono alla programmazione periodica comune per ambiti e classi parallele e/o sezioni. Periodicamente all'interno di team/consiglio di classe si sottopongono a verifica la programmazione e gli obiettivi raggiunti. Alla fine dell'anno scolastico viene condotta una valutazione collegiale in merito al raggiungimento degli obiettivi dei vari progetti attivati, in un'ottica di miglioramento. Nell'a.s. 2014/2015 l'Istituto ha definito, tramite apposita commissione verticale, dei criteri di valutazione comuni per tutte le discipline e per il comportamento. Tali criteri sono stati aggiornati nel 2017/2018 in seguito al d.lgs 62/2017. Nell'a.s. 2018/2019 in un'ottica di condivisione e continuità sono state individuate, dai dipartimenti disciplinari, le abilità e le conoscenze imprescindibili e a queste sono state aggiunte quelle importanti e auspicabili nelle diverse discipline per ogni ordine di scuola. Vengono somministrate per classi parallele prove strutturate in matematica, italiano e lingua straniera nelle classi terza e quarta primaria, prima e seconda secondaria. Le prove vengono valutate con criteri comuni. Nell'ultimo anno della scuola</p>	<p>L'Istituto ha elaborato il curricolo verticale, che ha iniziato ad applicare nel 2017/2018 attraverso l'utilizzo di format di progettazione comuni. L'applicabilità del documento è stata verificata ma ha risentito delle difficoltà legate all'emergenza sanitaria. Nella scuola non esisteva un archivio delle prove comuni di valutazione; esso è stato istituito nel 2016/2017 ed è in fase di sperimentazione. Nella scuola da qualche anno alcuni team utilizzano strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione. Ancora da strutturare un sistema di rubric valutative per le competenze trasversali. Non è ancora stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita da un ordine all'altro di scuola. Non è ancora stata effettuata una progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze, se non con l'attivazione di specifici progetti in orario extracurricolare.</p>

<p>dell'infanzia e nei primi due della scuola primaria vengono somministrate prove standardizzate per lo screening propedeutico all'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento cui fanno seguito interventi didattici specifici. La scuola dell'infanzia valuta il raggiungimento degli obiettivi nei diversi campi di esperienza attraverso modelli comuni e criteri condivisi; tale valutazione viene utilizzata per il passaggio di informazioni alla scuola primaria. La scuola realizza interventi specifici per il recupero delle abilità di base degli studenti. Dall'anno scolastico 2019/2020, al fine di valutare la conoscenza relativa agli aspetti cognitivi e metacognitivi implicati nell'apprendimento della matematica, sono state introdotte e somministrate le batterie BIN 4-6 (scuola dell'infanzia) e AC-MT (scuola primaria).</p>	
--	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>L'I.C. possiede il curriculum di Istituto elaborato in verticale su tutti i traguardi di scuola che è stato adottato dall'a.s. 2018/2019. Comprende tutte le discipline, e dall'a.s. in corso anche Educazione Civica; sono declinate anche le competenze chiave europee trasversali. Il lavoro di utilizzo del curriculum avviene per gruppi nell'infanzia, per team docenti nella primaria e per dipartimenti /Consigli di classe nella secondaria. Viene utilizzato un format comune per la progettazione annuale e la stesura di Unità di Apprendimento. I progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono numerosi e i principali raccordati al PTOF con una valutazione finale ragionata e condivisa con modulistica comune. La valutazione viene svolta in forma osservativa nell'infanzia, con la stesura dei profili, e con criteri condivisi nella Scuola primaria e Scuola secondaria. Da strutturare la valutazione sulle competenze tramite rubriche. Per la progettazione e valutazione la scuola si avvale del supporto continuo di esperti che promuovono anche la formazione dei docenti, compatibilmente con le limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria.</p>

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola MOIC838003	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	58,3	64,6	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	95,0	93,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	10,0	4,8	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	11,7	13,4	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,5	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC838003	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	96,2	94,1	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	86,5	87,6	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	13,5	9,7	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	11,5	13,2	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola MOIC838003	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	40,0	43,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	98,3	97,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,7	3,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	3,3	7,5	12,8
Non sono previsti	No	1,7	0,5	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC838003	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	92,3	89,1	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,4	88,3	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,7	6,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	7,7	9,4	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,3	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola MOIC838003	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	100,0	94,9	94,5
Classi aperte	Sì	85,0	80,4	70,8
Gruppi di livello	No	76,7	77,5	75,8
Flipped classroom	No	38,3	29,8	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	70,0	51,2	32,9
Metodo ABA	No	28,3	27,9	24,3
Metodo Feuerstein	No	15,0	10,7	6,2
Altro	Sì	26,7	26,5	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC838003	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	92,3	91,2	94,1
Classi aperte	Sì	57,7	63,0	57,5
Gruppi di livello	No	86,5	81,8	79,4
Flipped classroom	Sì	55,8	46,9	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	44,2	35,8	23,0
Metodo ABA	No	13,5	14,7	12,4
Metodo Feuerstein	No	9,6	6,7	4,3
Altro	Sì	26,9	24,9	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola MOIC838003	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	8,3	5,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	1,9	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	41,7	42,6	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	16,7	21,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	8,3	6,2	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	25,0	35,9	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	86,7	86,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	21,7	31,1	24,3

Abbassamento del voto di comportamento	No	18,3	14,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	41,7	30,6	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	75,0	67,6	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,5	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	21,7	20,9	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,5	0,3
Altro	No	0,0	0,5	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC838003	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,3	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	34,6	43,4	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	9,6	16,4	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	21,2	21,1	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	53,8	59,2	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	80,8	70,4	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	55,8	46,9	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	9,6	14,7	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	26,9	26,4	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	48,1	41,9	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	17,3	21,4	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,3	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,9	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	38,5	31,4	31,5
Lavori socialmente utili	No	3,8	2,9	3,0
Altro	No	0,0	0,6	0,4

Punti di forza

Nella scuola sono presenti laboratori di arte, musica, scienze e informatica, utilizzati regolarmente da tutte le classi. Per l'a.s. 2020/2021 essi sono stati destinati ad altro uso, causa emergenza sanitaria. Tutte le aule sono dotate di LIM, connessione Internet sia tramite rete LAN sia tramite rete WLAN, compresi i nuovi spazi adattati ad aula a causa della pandemia. La scuola è dotata

Punti di debolezza

Non sempre è possibile strutturare l'orario della giornata nel modo più funzionale per l'apprendimento, in quanto sono vincolanti l'utilizzo di spazi comuni a molte classi e gli interventi di esperti esterni e/o specialisti. Il turn over dei docenti si è ridotto ma è ancora necessario investire tempo e risorse per la formazione. I laboratori mobili (strumentazione che entra nelle aule anziché

di aule attrezzate per gli studenti con disabilità. Sono presenti uno spazio polifunzionale che collega la scuola primaria e la scuola secondaria (occupato, per il corrente a.s., da una classe di scuola secondaria), con arredi e organizzazione modulabili a seconda delle attività e una ricca dotazione tecnologica, e una palestra attrezzata e omologata CONI. L'Istituto è dotato di un ampio parco e di orti didattici e di uno spazio all'aperto con schemi di giochi da cortile. Nella scuola sono presenti figure di coordinamento, responsabili di laboratorio e docenti impegnati nell'aggiornamento dei materiali. Gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali. La scuola primaria offre un tempo scuola di 40 ore settimanali. La scuola secondaria offre laboratori facoltativi in orario pomeridiano. E' stato allestito un atelier creativo grazie ai fondi del PNSD. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative, è diffuso l'uso della LIM, di piattaforme didattiche, di strumenti di apprendimento digitali. Buona parte dei docenti ha partecipato ad almeno un corso su modalità didattiche innovative. Nella scuola secondaria tutte le classi hanno la possibilità di utilizzare il digitale nella didattica. Le classi 1^ e 2^ della scuola primaria realizzano laboratori per l'individuazione precoce dei DSA ed il recupero e il potenziamento delle competenze nella lettoscrittura. La scuola ha redatto un regolamento di disciplina, costantemente aggiornato, ed un patto di corresponsabilità educativa, che ogni anno viene condiviso con le famiglie. L'Istituto ha individuato criteri comuni di valutazione del comportamento e li ha comunicati alle famiglie. Essi sono pubblicati sul sito e trasparenti. La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali quali assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi e l'adesione a progetti quali ad es. Navigare... informati (utilizzo consapevole della rete e dei social network). Gli studenti di tutto l'istituto sono coinvolti quotidianamente in attività didattiche specifiche per la promozione delle competenze sociali. La bellezza degli spazi è funzionale alla promozione di comportamenti di rispetto degli ambienti e delle attrezzature. In caso di comportamenti problematici, le azioni da mettere in atto sono condivise a livello di team e di Consiglio di Classe. Le famiglie sono a conoscenza del regolamento di disciplina attraverso il diario scolastico e il sito web. Il clima relazionale è positivo; non si sono verificati gravi episodi di comportamenti problematici.

spostamenti di alunni) vengono percepiti dagli studenti come attività non laboratoriali. Alcune classi di scuola primaria e secondaria occupano spazi non progettati come aule, ma utilizzati come tali a causa della pandemia, al fine di garantire un adeguato distanziamento; per il medesimo motivo è stato necessario rinunciare a spazi e laboratori che non rispettavano i criteri indicati dalle nuove normative.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di

apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il tempo scuola è adeguato alle esigenze delle famiglie. Elevata la motivazione all'utilizzo di diverse metodologie innovative collegate alla didattica per competenze. Vi è una generale attenzione all'uso delle tecnologie e ai laboratori, peraltro percepiti come parzialmente utilizzati dagli alunni delle medie in quanto le dotazioni mobili vengono spesso portate nelle aule. Ogni anno i docenti approfondiscono la formazione su metodologie didattiche attive ed inclusive, ad esempio la flipped classroom, la comunicazione aumentativa alternativa, il CAE (ciclo di apprendimento esperienziale). La struttura scolastica è moderna, con diversi spazi innovativi quali il learning garden, gli atelier, la palestra, il giardino esterno e gli orti didattici. Ricca è la dotazione tecnologica, che è stata ulteriormente implementata grazie a finanziamenti ministeriali e questo ha permesso di distribuire in comodato d'uso diversi dispositivi utilizzati dall'utenza per la didattica a distanza. La scuola potenzia la propria dotazione anche partecipando a bandi e richiedendo finanziamenti ad hoc; tuttavia sono carenti le risorse per mantenerla in piena efficienza. L'I.C. è dotato di regolamento per tutti i gradi di scuola, fornisce un diario personalizzato che lo contiene insieme al Patto di corresponsabilità. Pochi sono gli episodi problematici che richiedono l'adozione di provvedimenti disciplinari che superino la nota del Dirigente.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MOIC838003	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	80,0	86,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	78,3	77,3	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	78,3	73,0	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	75,0	67,5	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	40,0	32,5	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	35,0	23,0	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC838003	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	86,3	86,9	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al	Sì	80,4	73,9	78,1

personale della scuola				
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	84,3	77,7	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	82,4	68,5	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	76,5	68,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	45,1	35,3	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MOIC838003	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	96,4	93,0	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	87,5	83,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	62,5	55,1	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC838003	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	98,1	92,7	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	88,5	81,8	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	67,3	58,5	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MOIC838003	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	72,9	64,8	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	74,6	72,8	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	86,4	76,4	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	78,0	75,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	62,7	58,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	71,2	78,6	72,2

Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC838003	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	76,9	67,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	75,0	72,2	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	80,8	71,6	55,5
Utilizzo di software compensativi	Si	84,6	79,9	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	67,3	60,8	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	80,8	82,9	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola MOIC838003	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	91,7	89,0	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	71,7	61,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	5,0	6,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	15,0	20,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	13,3	13,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	18,3	16,1	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	16,7	27,7	22,1
Altro	No	10,0	18,3	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC838003	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	84,6	86,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	53,8	51,5	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	15,4	16,5	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	69,2	74,7	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	21,2	17,4	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	30,8	27,1	32,8
Supporto pomeridiano per lo	Si	50,0	44,1	29,5

svolgimento dei compiti				
Altro	No	11,5	15,9	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola MOIC838003	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	86,7	75,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	46,7	42,5	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	11,7	25,3	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	28,3	41,7	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	23,3	15,6	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	63,3	62,4	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	30,0	44,1	58,0
Altro	No	3,3	5,9	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC838003	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	92,3	75,9	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	42,3	42,4	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	53,8	51,8	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	84,6	84,4	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	28,8	28,2	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	61,5	67,6	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	82,7	84,1	82,0
Altro	No	3,8	5,3	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola progetta attività per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali quali: progetto "musica e integrazione", percorsi sensoriali, attività a classi aperte (sospese per l'a.s. 2020-21), utilizzo di comunicazione alternativa/aumentativa, Didattica Digitale Integrata rivolta agli alunni fragili. La stesura e la verifica dei PDP e dei PEI è condivisa da tutti i docenti del</p>	<p>I percorsi attivati con la mediatrice linguistica e le risorse del forte processo migratorio, (utilizzate solo in minima parte a causa del lockdown nell'a.s. 2019-20), solo in parte hanno consentito agli studenti stranieri il raggiungimento del successo scolastico anche a causa della sospensione delle attività didattiche in presenza. La condivisione del progetto didattico ed educativo con le famiglie di alcuni di</p>

<p>team/consiglio di classe e coordinata da due docenti con funzione strumentale. E' presente un gruppo di lavoro formalizzato con compiti di supporto ai docenti di sostegno e agli educatori socio-assistenziali; il GLH/GLI si riunisce periodicamente per progettare e monitorare le attività di inclusione. Agli incontri operativi partecipano docenti curricolari e di sostegno. Le famiglie sono coinvolte nelle scelte didattiche ed educative attraverso frequenti colloqui. La scuola ha adottato e applica un proprio protocollo di accoglienza degli alunni migranti e, grazie ad una convenzione con il distretto, ha la possibilità di usufruire della mediazione culturale e linguistica sia per attività rivolte gli alunni sia per i colloqui con le famiglie. Nella scuola primaria è presente un docente incaricato di alfabetizzare gli alunni che non hanno ancora raggiunto una sufficiente competenza in lingua italiana. Le famiglie degli alunni migranti partecipano alle iniziative della scuola (es. feste, open day). A livello distrettuale è in atto un progetto per l'individuazione precoce dei DSA, con la somministrazione di prove sia di area linguistica che matematica, che prevede formazione costante per tutto il personale docente, attività di screening e attività laboratoriali per il recupero e il potenziamento. Vengono attivati laboratori di alfabetizzazione e di potenziamento linguistico in tutte le classi dell'istituto sia con personale interno che con le risorse UCMAN. Sia a classi aperte (sospese per l'a.s. 2020-21) sia all'interno della classe vengono realizzate attività di recupero. Per valutare i risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà vengono somministrate verifiche periodiche riadattando l'organizzazione degli interventi all'interno delle singole classi ad opera dei docenti. Nel lavoro d'aula sono realizzati interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti attraverso la realizzazione di micro attività adeguate allo scopo, in relazione agli strumenti compensativi previsti nei PDP. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari soprattutto in campo musicale, teatrale, digitale, sportivo e linguistico, anche attraverso la realizzazione di appositi progetti soprattutto alla scuola secondaria (nell'a.s. 2020/21 sono stati rimodulati in modo da poterli svolgere per gruppo classe). Dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado negli ultimi anni l'Istituto è stato premiato per i risultati ottenuti nei concorsi a cui ha partecipato.</p>	<p>questi studenti resta problematica per le difficoltà culturali e linguistiche. La scuola non sempre riesce a promuovere l'eccellenza negli ambiti linguistico e matematico poiché gran parte delle risorse umane e finanziarie è investita per il recupero. Gli interventi messi in atto per sostenere il successo formativo degli studenti non sono ancora sufficienti a garantire per tutti un livello adeguato di competenze di base. Talvolta gli interventi con gli alunni con disabilità sono caratterizzati da un'ottica più di integrazione che di reale inclusione.</p>
---	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p> <p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'area dell'inclusione è presidiata con due funzioni strumentali (alunni con disabilità e con DSA, BES o adottati) e un referente per gli stranieri in ciascun ordine scolastico. È attivo un coordinamento degli insegnanti di sostegno al quale partecipano anche gli educatori. L'organizzazione della documentazione è curata, in linea con gli Ordinamenti, e con modulistica condivisa nell'Area Nord dei comuni del modenese. La scuola utilizza i servizi del CTS e del CTI, ha rapporti di buona collaborazione con l'AUSL di riferimento. Sono attivi alcuni progetti di integrazione, i più significativi sono: "La scuola fa bene a tutti" per l'individuazione precoce dei DSA; "Musica e integrazione"; laboratori di doposcuola specialistico alla scuola secondaria di 1° grado. Per gli alunni non di madrelingua italiana viene svolta un'attività di alfabetizzazione in orario curricolare e, se saranno disponibili risorse, anche in orario extra-curricolare. Non sono presenti attività strutturate di potenziamento se non corsi pomeridiani opzionali nell'ambito del progetto "Scuole Aperte" che, comunque, potenzia diverse aree: musicale, teatrale, linguistica, sportiva, digitale, matematico-scientifica.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola MOIC838003	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	96,7	97,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	71,7	72,2	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	96,7	97,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	68,3	74,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	71,7	75,7	74,6
Altro	Sì	8,3	9,4	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC838003	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	96,2	98,2	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	75,0	72,0	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	94,2	96,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	76,9	74,0	75,9

Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	69,2	72,3	71,9
Altro	Sì	5,8	9,1	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola MOIC838003	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	38,8	48,7	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	8,2	15,3	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	6,1	2,9	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	2,0	1,0	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	30,6	23,2	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	6,1	4,8	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	4,1	2,2	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	0,0	1,5
Altro	No	10,2	11,8	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC838003	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	96,2	91,7	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	82,7	83,6	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	57,7	61,9	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	86,5	86,9	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	59,6	51,2	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	48,1	54,2	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	98,1	89,3	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	15,4	18,2	13,7
Altro	Sì	19,2	17,9	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
MOIC838003	2,0	11,6	38,5	11,6	30,8	5,8	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
MOIC838003	57,4	42,6
MODENA	65,2	34,8
EMILIA ROMAGNA	60,5	39,5
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
MOIC838003	100,0	100,0
- Benchmark*		
MODENA	99,9	99,4
EMILIA ROMAGNA	99,2	99,4
ITALIA	99,5	99,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si scambiano informazioni sugli studenti per garantire la continuità educativa nel passaggio da un ordine di scuola all'altro attraverso le seguenti azioni: - incontri di passaggio di informazioni tra docenti di ordini diversi - visite degli studenti tra i diversi ordini di scuola - progetti finalizzati alla conoscenza degli alunni nido-infanzia - documenti formalizzati di passaggio tra i diversi ordini di scuola - attività progettate e realizzate da docenti di scuola di ordine superiore. Vista l'alta correlazione tra le promozioni all'ultimo anno tra un ordine e l'altro è possibile concludere che gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa sono efficaci. In tutte le classi la scuola realizza attività in orario curricolare di conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni, attraverso letture, conversazioni e riflessioni. La scuola dell'infanzia dedica molta attenzione alle attività di routine e di gioco libero, che consentono</p>	<p>La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio dall'infanzia alla primaria, dalla primaria alla secondaria di 1° grado, ma fatica ancora a decollare la procedura per monitorare i risultati nel percorso di studio successivo, anche a causa dell'ampia varietà di scuole scelte dai ragazzi. La scuola ha attivato un sistema strutturato di verifica dell'andamento degli esiti a distanza dopo l'uscita dalla terza secondaria di 1° grado, ma non tutte le scuole del secondo grado restituiscono i risultati dopo lo scrutinio finale. Deve essere perfezionato il modello delle schede di passaggio da un ordine di scuola all'altro. Nell'a.s. 20-21 non sarà possibile realizzare i laboratori presso le scuole secondarie di 2° grado nel rispetto della normativa anti-Covid.</p>

al bambino di mettere alla prova le proprie competenze e accrescere l'autonomia personale sperimentando sul campo i propri punti di forza e le proprie aree di miglioramento. La scuola primaria e secondaria attuano progetti didattici che coinvolgono diverse aree espressive e questo consente agli alunni di sperimentare le proprie potenzialità. La scuola secondaria realizza inoltre specifiche attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico successivo attraverso incontri di presentazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado del territorio, incoraggiando la partecipazione al Salone dell'Orientamento e la partecipazione a mattinate presso le scuole superiori. La scuola realizza attività di conoscenza delle realtà produttive e professionali del territorio, talvolta coinvolgendo anche le famiglie. L'istituto monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo fino alla fase della preiscrizione. I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un discreto numero di famiglie e studenti. Per l'a.s. 20-21 l'Istituto si avvarrà della collaborazione della Cooperativa Aliante che realizzerà un percorso per guidare gli alunni ad una scelta maggiormente consapevole dell'indirizzo di studi del secondo ciclo.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Gli insegnanti dei tre gradi di scuola si scambiano informazioni per garantire la continuità attraverso le seguenti azioni: incontri di passaggio di informazioni tra i docenti; visite degli studenti tra i diversi gradi di scuola; progetti finalizzati alla conoscenza degli alunni; documenti formalizzati di passaggio. Si svolgono azioni di continuità dal nido all'infanzia. Da alcuni anni fin dalle classi prime della scuola secondaria gli studenti sono coinvolti nei percorsi di orientamento per la conoscenza delle realtà produttive del territorio. Viene curata l'informazione sulle scuole aperte e facilitata la frequenza a laboratori nelle scuole secondarie di secondo grado vicine. È presente un modello condiviso di consiglio orientativo, così come le schede per il monitoraggio degli esiti a distanza, da perfezionare.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola MOIC838003	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		2,0	1,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		2,0	10,5	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		54,9	50,0	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	41,2	38,0	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC838003	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		2,0	1,3	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		2,0	10,6	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		50,0	51,1	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	46,0	37,0	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola MOIC838003	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		25,5	33,6	30,8
>25% - 50%		47,1	35,8	37,8
>50% - 75%	X	19,6	20,4	20,0
>75% - 100%		7,8	10,2	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC838003	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		28,0	36,3	31,3
>25% - 50%		36,0	33,1	36,7
>50% - 75%		26,0	20,3	21,0
>75% - 100%	X	10,0	10,3	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola MOIC838003	Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	13	15,1	16,2	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola MOIC838003	Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	4.830,7	5.047,4	3.891,2	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola MOIC838003	Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	114,6	86,3	70,8	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola MOIC838003	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	22,2	20,8	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	18,5	19,3	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	9,3	8,9	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	59,3	62,1	42,2
Lingue straniere	Sì	38,9	33,9	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	Sì	27,8	24,8	19,6
Attività artistico - espressive	Sì	48,1	40,7	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	24,1	27,8	25,4
Sport	No	5,6	10,1	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	3,7	16,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	31,5	17,1	19,9
Altri argomenti	No	11,1	17,7	19,7

Punti di forza

Gli obiettivi prioritari della scuola risultano chiaramente esplicitati nel PTOF e condivisi dalla comunità scolastica. Essendo scuola del I ciclo, la mission è basata sul raggiungimento degli apprendimenti di base, che vengono arricchiti e potenziati attraverso progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Gli strumenti di progettazione delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi sono: il Piano di Miglioramento, il PTOF, il Regolamento d'Istituto, il regolamento per la Didattica Digitale Integrata, il Patto di Corresponsabilità, il Piano Annuale per l'Inclusività, il Piano Annuale delle Attività, la progettazione didattica. Il monitoraggio avviene tramite incontri del NIV e le riunioni degli organi collegiali competenti. Il Collegio dei Docenti al termine dell'a.s. compie una verifica sui progetti realizzati e sull'attività delle figure di sistema, per procedere alla programmazione dell'anno successivo. I referenti di progetto rendicontano i punti di forza e le aree di miglioramento di ciascuna azione. La verifica collegiale è preceduta da un passaggio nelle assemblee di classe. Ogni incontro è documentato da verbali. In sede di monitoraggio e verifica finale del PdM viene controllato il miglioramento delle competenze didattiche degli alunni nelle discipline oggetto di progetti specifici. Nella scuola è presente una chiara suddivisione dei compiti tra i docenti con incarichi di responsabilità, ciascuno coordina specifici gruppi di lavoro e rendiconta a fine anno l'attività svolta e gli obiettivi raggiunti. Le risorse economiche sono impiegate in relazione alle priorità di intervento individuate dal Collegio Docenti. L'uso delle risorse finanziarie è coerente con le scelte del PTOF e, pur consentendo l'accesso al FIS da parte di un elevato numero di persone, concentra la quota maggiore delle risorse su alcune figure chiave per il raggiungimento degli obiettivi. Tutte le assenze degli insegnanti vengono coperte, utilizzando docenti del potenziamento e/o curricolari, salvaguardando la didattica. Anche tra il personale amministrativo vi è una divisione di compiti e funzioni, in relazione all'esperienza e alle competenze possedute. Le decisioni di maggiore importanza vengono assunte collegialmente. Il punto di forza dei progetti è la coerenza con le linee scelte per la stesura del PTOF: tutti i progetti ruotano attorno a cinque macro-aree d'intervento condivise. Alcuni progetti hanno uno sviluppo verticale. La scuola valorizza le professionalità del territorio. I progetti sono sottoposti a verifica finale mediante apposita modulistica e mediante la valutazione del miglioramento delle competenze degli studenti nelle discipline oggetto di specifici progetti. Ogni anno il DS rendiconta le azioni svolte e l'utilizzo delle risorse al Consiglio d'Istituto. Dall'a.s.20-21 al fine di favorire la sostituzione di colleghi assenti il Collegio dei Docenti ha deliberato il recupero, di due ponti, con attività didattiche per un totale di 12 ore.

Punti di debolezza

Le valutazioni dei singoli docenti, per quanto basate su criteri comuni e condivisi, risentono sempre di una certa dose di discrezionalità. Il NIV sente la necessità di sensibilizzare maggiormente tutto il collegio sulla stretta relazione tra la valutazione e gli obiettivi del PdM. Nel corso dell'a.s. 20-21 verranno definiti i criteri di valutazione per la scuola primaria in base alla conversione in legge del Dlgs del 14 agosto 2020. Il turn over dei docenti, ma anche del personale A.T.A., non favorisce l'attività di progettazione a lungo termine. Nella scuola dell'infanzia e primaria talvolta vengono utilizzate le ore di contemporaneità per coprire le supplenze brevi sottraendole ad attività didattiche che potrebbero essere pianificate in altro modo. La realizzazione dei progetti è legata alla disponibilità finanziaria e a finanziamenti ad hoc ottenuti tramite la partecipazione a bandi, pertanto non è sempre pianificabile a lungo termine.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la mission e la dirigenza supporta questa scelta adoperandosi per la condivisione tra i docenti, con i genitori e con la comunità esterna. Il sistema di assegnazione degli incarichi al personale è svolto con trasparenza e in modo funzionale alle priorità dell'I.C. Viene utilizzata la disponibilità associata alle competenze e in casi specifici si utilizza l'avviso con bando. L'allocazione delle risorse e la spesa disposta avviene in coerenza con il PTOF e le esigenze della comunità scolastica. Il monitoraggio dei progetti è impostato sul piano rendicontale e sulla valutazione di merito.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola MOIC838003	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,5	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	42,2	48,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		29,7	24,0	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		23,4	25,8	22,7
Altro		4,7	1,8	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MOIC838003	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	10	5,2	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MOIC838003		Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	6,9	6,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	10,0	17,1	16,9	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,8	2,9	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	2,1	4,6	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	7,2	6,0	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	5	50,0	22,5	20,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	6,9	5,6	5,5
Inclusione e disabilità	1	10,0	14,4	15,1	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	5,1	7,1	7,1
Altro	3	30,0	16,2	14,5	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MOIC838003		Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	10,0	45,2	41,9	34,3
Rete di ambito	4	40,0	26,3	25,8	33,5
Rete di scopo	4	40,0	4,8	7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	10,0	6,3	6,4	6,0
Università	0	0,0	0,9	1,4	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	16,5	16,9	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola MOIC838003		Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	4	40,0	43,7	39,6	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	4	40,0	26,9	24,7	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	2,1	5,0	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	1	10,0	6,6	8,5	8,7
Finanziato dal singolo	0	0,0	2,4	3,8	6,3

docente					
Finanziato da altri soggetti esterni	1	10,0	18,3	18,4	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MOIC838003		Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			3,7	4,0	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	30,0	9,6	24,7	22,0	19,6
Scuola e lavoro			8,1	8,0	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			7,1	10,0	3,3
Valutazione e miglioramento			10,2	6,8	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	154,0	49,2	48,9	27,1	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			20,9	8,2	5,7
Inclusione e disabilità	10,0	3,2	14,7	17,7	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			5,0	8,7	6,8
Altro	119,0	38,0	30,0	28,3	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MOIC838003	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	5	4,1	3,9	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola MOIC838003		Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,4	1,8	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,8	2,2	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	20,0	19,7	20,0	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,9	1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	20,0	10,3	14,4	16,2
Procedure digitali sul SID	0	0,0	3,3	3,5	4,6

Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	4,2	1,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	8,5	10,1	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,5	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,2	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	4,7	3,6	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,9	1,7	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,1	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,5	0,2	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	20,0	6,6	7,5	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,5	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	4,2	6,1	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	3,3	3,7	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	1	20,0	4,7	3,7	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,5	0,5	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,9	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	1	20,0	6,6	6,2	5,2
Altro	0	0,0	14,1	10,1	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MOIC838003		Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	40,0	43,7	38,3	36,7
Rete di ambito	0	0,0	15,5	12,9	13,4
Rete di scopo	0	0,0	6,6	9,0	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	20,0	12,7	16,3	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	2	40,0	21,6	23,4	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola MOIC838003	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	66,2	67,9	75,5

Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	58,5	61,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	41,5	46,8	57,8
Accoglienza	Sì	64,6	64,9	74,0
Orientamento	Sì	66,2	71,7	77,9
Raccordo con il territorio	No	60,0	60,7	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	96,9	96,9	96,2
Temi disciplinari	Sì	49,2	42,2	40,3
Temi multidisciplinari	Sì	40,0	36,8	37,8
Continuità	Sì	89,2	88,2	88,3
Inclusione	Sì	95,4	92,8	94,6
Altro	Sì	20,0	22,4	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola MOIC838003	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0,0	13,3	14,4	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	31,6	13,8	15,0	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	31,6	5,6	7,2	9,1
Accoglienza	1,6	4,5	6,8	8,7
Orientamento	0,8	2,9	3,8	4,3
Raccordo con il territorio	0,0	3,8	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	4,3	8,7	7,8	6,5
Temi disciplinari	9,5	13,1	13,2	10,5
Temi multidisciplinari	3,6	9,0	6,5	7,1
Continuità	9,5	10,3	9,2	8,2
Inclusione	3,2	11,3	10,4	10,3
Altro	4,3	3,5	2,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola incentiva la partecipazione dei docenti e del personale A.T.A. a numerose iniziative di formazione – anche da remoto - anche se, grazie alla ricca offerta sul territorio, non sempre si rende necessaria una formazione finanziata direttamente dalla scuola. Alcune iniziative, infatti, sono sostenute dalla Regione, dall'Unione Comuni Modenesi Area Nord e dalla Rete di Ambito, pertanto le voci di spesa non rientrano nel Programma Annuale dell'Istituto; altre sono organizzate da UST e USR o da Enti e Associazioni e sono gratuite. In questi ultimi anni la scuola ha</p>	<p>Non sempre tutti i docenti utilizzano nella pratica didattica le competenze acquisite durante i corsi, quindi sarebbe necessario sensibilizzare il corpo insegnante alla necessità di tradurre quanto appreso in attività pratiche e favorire le iniziative di formazione che promuovano e monitorino l'immediata ricaduta sull'attività didattica in classe. Nell'a.s. 20-21 tutti i corsi si svolgono on-line a causa dell'emergenza sanitaria. Non tutti i docenti dichiarano e mettono a disposizione dell'intero istituto le proprie competenze. La repository con la documentazione non è ancora facilmente</p>

organizzato e partecipato a numerosi corsi in relazione alle esigenze formative manifestate dai docenti e dal personale A.T.A.: curricolo verticale, competenze chiave di cittadinanza, competenze sociali e civiche, stili cognitivi e metodo di studio, tecnologie per la didattica, strumenti per la didattica a distanza, competenze disciplinari, utilizzo dei social network per la promozione delle attività della scuola, codice degli appalti, ricostruzione di carriera, pratiche amministrative, digitalizzazione della segreteria. L'istituto è di piccole dimensioni e questo favorisce l'emergere e la valorizzazione delle competenze manifestate da ciascun docente. Le certificazioni acquisite, i corsi frequentati vengono documentati nel fascicolo personale. La scuola utilizza le esperienze fatte dai docenti per l'assegnazione degli incarichi e la suddivisione delle responsabilità. Ai docenti con specifiche competenze viene richiesta un'azione di diffusione presso i colleghi. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro, che si sono costituiti sulle tematiche individuate dal Collegio Docenti e inserite nel PdM. Le modalità organizzative dei gruppi di lavoro sono: dipartimenti, gruppi di docenti per classi/sezioni parallele, gruppi formalizzati in relazione a specifici obiettivi. In alcuni ambiti i gruppi di lavoro operano in verticale fra ordini di scuola. La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici. La scuola ha aperto un proprio canale YouTube e un Blog, gestiti dal Team dell'Innovazione, per diffondere e condividere le iniziative realizzate con gli alunni. Gli insegnanti hanno cominciato a condividere documenti e materiali prodotti nei gruppi di lavoro con Google Drive. E' stata individuata una figura responsabile per la conservazione della documentazione.

raggiungibile da tutti i docenti e necessita di essere inserita in piattaforma on line.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola promuove la partecipazione dei docenti e del personale A.T.A. alle iniziative di formazione. I corsi sono organizzati in relazione alle esigenze formative manifestate dai docenti e dalle esigenze innovative. Vengono valorizzate le disponibilità manifestate da ciascun docente avendo cura di considerare le

competenze specifiche. La scuola valorizza le esperienze formative dei docenti e le utilizza per attività di disseminazione nell'I.C. Le modalità organizzative dei gruppi di lavoro sono: dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele e sezioni per l'infanzia, gruppi formalizzati in relazione a specifici obiettivi. In alcuni ambiti i gruppi di lavoro operano in verticale fra gradi di scuola. Sono messi a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici che necessitano di essere divulgati all'interno di repository dedicate in piattaforme.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola MOIC838003	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		7,8	6,0	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		20,3	14,8	20,4
5-6 reti	X	1,6	3,1	3,5
7 o più reti		70,3	76,1	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola MOIC838003	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	78,1	64,2	72,6
Capofila per una rete		14,1	26,0	18,8
Capofila per più reti		7,8	9,9	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola MOIC838003	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	0,0	79,8	80,3	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola MOIC838003	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	-------------------------------------	---	----------------------------

Stato	0	24,1	23,6	32,4
Regione	0	6,4	7,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	27,3	29,0	14,5
Unione Europea	0	4,3	2,4	4,0
Contributi da privati	1	5,9	10,2	3,7
Scuole componenti la rete	6	32,1	27,4	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola MOIC838003	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	12,8	11,1	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	1	7,5	10,3	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	4	62,0	61,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	3,7	4,4	4,6
Altro	1	13,9	13,1	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola MOIC838003	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	1	5,9	7,2	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	2,7	5,2	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	26,2	19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	4,8	8,4	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	2,1	2,4	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	8,6	7,3	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	11,2	9,5	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	17,6	9,2	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,5	4,7	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	1	7,0	7,5	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,7	2,8	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di	0	2,7	4,8	7,0

interesse territoriale				
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,5	2,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	3,2	1,9	1,3
Altro	0	3,2	6,4	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MOIC838003	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	42,2	46,5	46,3
Università	Sì	78,1	81,0	64,9
Enti di ricerca	No	7,8	12,1	10,8
Enti di formazione accreditati	No	40,6	40,1	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	68,8	48,3	32,0
Associazioni sportive	Sì	60,9	65,0	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	73,4	72,0	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	87,5	81,5	66,2
ASL	No	64,1	59,9	50,1
Altri soggetti	No	10,9	13,6	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MOIC838003	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	Sì	56,5	55,4	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	48,4	47,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	66,1	69,9	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	48,4	51,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	33,9	23,5	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	53,2	50,1	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	56,5	54,6	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	74,2	69,4	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	38,7	51,5	32,0

Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	25,8	23,5	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	30,6	30,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	69,4	65,4	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	46,8	47,8	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	Sì	24,2	21,4	19,0
Altro	No	16,1	16,4	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola MOIC838003	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	11,3	20,4	19,4	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola MOIC838003	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	42,3	76,0	73,5	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola MOIC838003	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	6,3	14,7	16,0	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola MOIC838003	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	100,0	98,0	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	80,0	82,1	72,5
Comunicazioni attraverso	Sì	78,5	83,7	80,1

strumenti on line				
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	84,6	80,6	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	98,5	96,9	98,5
Altro	No	20,0	18,9	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola è impegnata a costruire e consolidare i rapporti con il territorio ed è ben inserita nel contesto territoriale locale. Come si evince dal PTOF, la scuola aderisce a numerose reti di scuole per la realizzazione di progetti didattici, per la formazione dei docenti e per lo snellimento delle pratiche amministrative. Nell'I.C. è in uso una modulistica per i Piani Educativi Individualizzati e per i Piani Didattici Personalizzati costruita in rete. E' stato elaborato un protocollo relativo al percorso rivolto agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento. Tutti gli accordi di rete sono finalizzati al miglioramento delle pratiche didattiche ed educative e alla valorizzazione delle risorse territoriali. L'Istituto collabora con Enti esterni quali l'Università, gli Enti Locali e le associazioni del territorio per la realizzazione dell'ampliamento dell'offerta formativa. L'Istituto accoglie i tirocinanti universitari e partecipa alla realizzazione dei loro progetti. La scuola si interfaccia frequentemente con l'Ente Locale, con il quale ha rapporti di collaborazione. La scuola mette a disposizione l'edificio in orario extra-scolastico per la realizzazione di attività rivolte alla cittadinanza. La scuola ascolta le proposte delle famiglie e, compatibilmente con la fattibilità, quando ciò è opportuno e coerente con la mission dell'istituto, inserisce nel PTOF attività e progetti che rispondono ai bisogni espressi. Le famiglie sono interpellate in sede di assemblea di classe e consigli di classe/interclasse/intersezione, oltre che nel Consiglio di Istituto; le comunicazioni ai genitori vengono pubblicate nella apposita bacheca presente nel registro elettronico. I genitori sono costituiti in un Comitato e alle loro assemblee, quando possibile, intervengono anche i docenti. Esistono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi, di iniziative rivolte agli adulti e di feste. La scuola ha coinvolto i genitori rappresentanti negli organi collegiali nella definizione del Patto di corresponsabilità, del PTOF e del regolamento di disciplina. I genitori sostengono finanziariamente alcuni progetti attraverso il contributo volontario e le attività del comitato.</p>	<p>La collocazione geografica decentrata dell'Istituto, l'assenza di collegamenti ferroviari, la scarsa rete di collegamenti stradali, fanno sì che esso realizzi collaborazioni con soggetti agenti prevalentemente sul territorio o che fanno parte della rete dei Comuni Modenesi dell'area nord, rendendo più difficoltosa l'apertura a soggetti esterni (es. Centri di documentazione e formazione). Emerge una bassa partecipazione dei genitori alle elezioni del Consiglio di Istituto e ai momenti più formali (es. assemblee di classe). Il contributo volontario è versato da un numero insufficiente di famiglie, nonostante sia reso trasparente il suo utilizzo.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta

<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>formativa e nella vita scolastica.</p> <p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p>
---------------------------------	--

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola aderisce a varie reti che la supportano nelle progettualità, nelle attività di formazione, nel presidio di aree complesse quali l'inclusione. Collabora con molte associazioni del territorio e utilizza in modo proficuo i servizi comunali, oltre ad avere convenzioni specifiche con l'ente locale per il cofinanziamento a progetti didattici. La dirigenza, insieme ai genitori del comitato, si adopera per raccogliere finanziamenti da privati che sono utilizzati a supporto delle progettualità in una logica di insieme. La partecipazione delle famiglie è bassa alle elezioni degli organismi collegiali, alta ai colloqui individuali, alle feste e alle iniziative congiunte con i loro figli. Dalle interviste condotte dal nucleo esterno di valutazione è emerso che la scuola è avvertita come un luogo di presidio culturale.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Modificare la distribuzione degli studenti nelle fasce di voto all'Esame di Stato

Traguardo

Mantenere al di sotto del 33% la percentuale degli alunni licenziati con voto 6 all'Esame di Stato

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Attuazione del curricolo verticale d'Istituto strutturato per competenze, con particolare attenzione all'innovazione nelle metodologie didattiche e nella valutazione

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Somministrazione ed analisi delle prove standardizzate di Istituto

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Estensione delle prove comuni a più annualità e coinvolgimento della scuola dell'infanzia

4. Continuità e orientamento

Messa a regime di un sistema di monitoraggio degli esiti a distanza

5. Continuità e orientamento

Realizzazione di percorsi in verticale per supportare la conoscenza di sé, degli interessi e delle attitudini degli studenti

6. Continuità e orientamento

Rivedere il format del consiglio orientativo

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti di scuola primaria nelle prove INVALSI, in particolare quelle di Matematica

Traguardo

Riequilibrare la distribuzione degli studenti nei diversi livelli di apprendimento, avvicinando la percentuale di quelli collocati nel livello 1 a quella regionale

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Attuazione del curricolo verticale d'Istituto strutturato per competenze, con particolare attenzione all'innovazione nelle metodologie didattiche e nella valutazione

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Somministrazione ed analisi delle prove standardizzate di Istituto

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Estensione delle prove comuni a più annualità e coinvolgimento della scuola dell'infanzia

4. Continuità e orientamento

Messa a regime di un sistema di monitoraggio degli esiti a distanza

5. Continuità e orientamento

Realizzazione di percorsi in verticale per supportare la conoscenza di sé, degli interessi e delle attitudini degli studenti

6. Continuità e orientamento

Rivedere il format del consiglio orientativo

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'analisi dei dati forniti nel 2014/15 ha portato all'individuazione dei nodi problematici su cui la scuola è intervenuta in questi anni con azioni che intende proseguire: una percentuale elevata di studenti licenziati con il voto minimo (e quindi in possesso di scarse competenze di base) e un elevato numero di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (1 e 2) nelle rilevazioni nazionali INVALSI effettuate sulle classi di scuola primaria, in particolare in Matematica. Si è rilevata una certa variabilità nei risultati tra le varie classi nelle prove INVALSI e si è cercato di ridurla attraverso la formazione comune dei docenti e progetti per la composizione il più possibile equi-eterogenea delle classi. Si ritiene quindi di dover lavorare per innalzare il livello di preparazione degli alunni in entrambi gli ordini di scuola, pur tenendo conto di vincoli ineliminabili quali la variabilità tra gli studenti all'interno del gruppo classe e tra le classi, il tempo scuola scelto dai genitori che rende impossibile una reale equi-eterogeneità tra le classi, il turnover degli insegnanti.